

Spett. Direttori Generali
Ospedali e Case di Cura

Presidente:
G.B. Serra

Gentili Signori,

Segretario:
R. Ingallina

Consiglieri:
M. Bologna
C. Donadio
F.L. Giorgino
M. Luerti
F. Maneschi
M. Moscarini
C. Nappi
M. Petronio
C. Zanardi
G. Zinno

la responsabilità civile e le coperture assicurative nell'ambito sanitario costituiscono una problematica oggi molto sentita, ed a diversi livelli: a livello del personale sanitario, a livello delle strutture sanitarie, a livello delle società assicurative, a livello istituzionale, e, sempre più anche a livello sociale. Ciò anche alla luce del forte incremento del contenzioso per casi di cosiddetta *medical malpractice* registrato nell'ultimo decennio. Questo fenomeno, a sua volta ha spinto verso una evoluzione della stessa giurisprudenza, che tende a premiare finalità sia di riparazione-risarcimento del danno, sia di deterrenza, secondo una tendenza che è riscontrabile ad oggi negli ordinamenti di tutti i Paesi a sviluppo industriale.

Prendendo atto di queste realtà la **FIOG** (Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia), che, sorta nel Gennaio di quest'anno, conta già l'affiliazione di oltre 20 società scientifiche (www.fiogonline.it), e con essa

- l'**Ordine Provincia dei Medici di Roma**,
- **Cittadinanzattiva**,
- **CIMO** (Confederazione Italiana Medici Ospedalieri)

ritengono di dover stimolare una migliore cultura ed un attivo dibattito sullo stato assicurativo in cui si trovano gli ospedali e le Case di Cura in Italia, avviando la campagna **Trasparenza e Sicurezza**. Scopo dell'iniziativa è quello di far conoscere lo stato assicurativo dei diversi ospedali e delle ASL nel nostro Paese, e migliorare le garanzie di sicurezza del nostro Servizio Sanitario nazionale.

Per altro è ben noto che, in base alla contrattazione collettiva nazionale, l'azienda sanitaria è tenuta a garantire, per i medici ed altro personale sanitario, un'adeguata copertura assicurativa per la responsabilità civile ai propri dipendenti, comprensiva delle spese di giudizio. Alla luce di ciò sembra **diritto acquisito che i singoli sanitari abbiano piena conoscenza del contenuto delle polizze stipulate dall'ente sanitario**. A livello normativo ciò appare confermato da quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 5/2006 sull'intermediazione assicurativa ai sensi del quale, nei casi di assicurazione collettiva, l'impresa di assicurazione ha un obbligo specifico di informazione nei confronti di tutti gli assicurati. In realtà, malgrado tale obbligo, si deve lamentare una **diffusa e generale carenza informativa del personale sanitario in merito al rapporto assicurativo dell'ente sanitario**: accade sovente infatti che il personale sanitario, pur beneficiario di una copertura, ne ignori l'oggetto (determinato unilateralmente dall'ente sanitario nel bando di gara) come pure le condizioni di operatività.

E' di tutta evidenza come il quadro sopra delineato preoccupi e renda essenziale risolvere le relative problematiche in maniera attenta e responsabile. In tal senso ci sembra essere una priorità promuovere una più adeguata cultura assicurativa, da associare ad un più concreto e serio *risk management*, tale da produrre una più efficiente e concreta prevenzione dei rischi. Rischi che, forse, gli stessi Istituti assicurativi dovrebbero/potrebbero avere interesse a promuovere e monitorizzare, per arrivare a dare una valutazione propria per ogni istituto di ricovero e cura.

Siamo convinti che **una tutela assicurativa più trasparente e completa possa operare al tempo stesso come elemento di serenità per il personale sanitario e come dovuta garanzia per la cittadinanza in generale**, anche alla luce delle frequenti richieste risarcitorie e delle giuste istanze di una sanità efficiente e di buon livello. Proprio da ciò prende nome questa iniziativa.

E' proprio perseguendo queste finalità che, con la presente, siamo a richiederVi alcune informazioni di essenziale importanza. In particolare, chiediamo di volerci comunicare le seguenti informazioni:

- (i) Conferma della esistenza di una copertura assicurativa dell'Azienda sanitaria/ospedaliera per responsabilità civile;
- (ii) estensione temporale della copertura, specificando se si tratta di polizze *claims made*, ovvero contenenti la cd. clausola di retroattività;
- (iii) ambito della copertura assicurativa, anche per tipologia di condotta, es. colpa grave;
- (iv) inclusione o meno delle spese giudiziali;
- (v) soggetti coperti;
- (vi) massimali e franchigie: qualora esistesse un massimale aggregato, comunicare l'importo del massimo esborso;
- (vii) possibilità di rivalsa nei confronti dei sanitari responsabili e in quali casi;
- (viii) se vi è tacito rinnovo;
- (ix) individuazione di un responsabile/sistema di monitoraggio per un tempestivo e corretto pagamento dei premi assicurativi (per evitare che rate del premio risultino non pagate, con annullamento della garanzia assicurativa).

Confidando in una Vostra piena collaborazione per conseguire le citate finalità - che riteniamo essere certamente da Voi condivise - porgiamo distinti saluti.

Prof. Giovan B. Serra
Presidente Federazione Italiana di Ostetricia e Ginecologia

